

IL PROGETTO LA VECCHIA SCUOLA MEDIA SARÀ RIMESSA IN SESTO DAI GIOVANI CHE SEGUIRANNO UN CORSO PER MURATORE

Enzitetto, il rudere rinasce e viene affidato ai ragazzi



Dopo le promesse a San Pio, il quartiere ghetto di Bari, arriva un'iniziativa concreta. Nella vecchia scuola media svuotata e vandalizzata sistematicamente fino a lasciarne in piedi non più che i muri, viene allestito un «cantiere scuola». I giovani del quartiere, grazie a un accordo tra Comune e costruttori, saranno formati come muratori e faranno esperienza risistemando la vecchia scuola che sarà poi affidata agli stessi cittadini e collegata con la piazzetta centrale. E De Bartolomeo annuncia: «Porto a San Pio gli uffici della mia azienda».

a pagina 3

La città che cambia | L'iniziativa

Il grande patto per le periferie

Rione San Pio, scatta il piano per il rilancio
Accordo tra Comune, costruttori e Formedil
Addio ruderi, spazio a laboratori

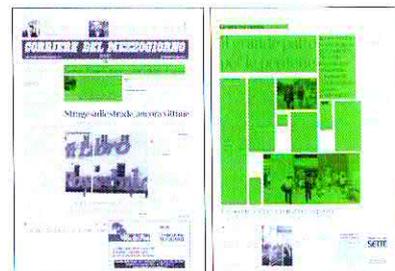
di **Adriana Logroscino**

BARI Una specie di patto tra il quartiere più malmeso e il re-

sto della città. Un impegno reciproco, istituzioni - cittadini, che si fonda su una fiducia in verità tutta da ripristinare. Perché qui, a Enzitetto detto San Pio, le promesse negli anni sono state tantissime ma concretamente è più o meno sempre lo stesso disastro. Un quartiere lontanissimo dalla città e mal collegato, privo di servizi e pieno invece di ruderi e recinzioni abbastanza insensate. Uno di questi ruderi, la scuola media chiusa 24 anni fa e da allora vandalizzata fin nei pavimenti, e una di queste recinzioni, quella che ne separa il giardino e il campo sportivo dalla piazzetta Eleonora, sono oggetto dell'intervento innovativo per il quale ieri è stato firmato un protocollo d'intesa.

Nell'unica porzione della vecchia scuola ancora agibile, quella adoperata per la benemerita attività dell'Accademia del cinema dei ragazzi, il sindaco Antonio Decaro ha sottoscritto un documento con il presidente di Ance Bari - Bat Beppe Fragasso, con il presidente di Formedil Michele Matarrese e con Antonio Delle Noci, vicepresidente del Formedil e segretario di Filca Cisl, per la creazione di un

«cantiere scuola». Con l'investimento dei costruttori saranno attivati corsi di formazione del Formedil diretti ai ragazzi del quartiere che impareranno a fare i muratori e svolgeranno il loro tirocinio o «laboratorio pratico» risistemando i locali, a cominciare dalla palestra, della ex scuola media del quartiere. Gli stessi locali riqualificati saranno poi affidati ad associazioni e gruppi di Enzitetto che vorranno adoperarli, come in effetti già fanno di un'altra piccolissima ala della ex scuola risistemata in questi ultimi mesi in cui gli amministratori comunali hanno tentato di ripristinare un dialogo con i residenti di San Pio. A febbraio scorso l'agguato a un sorvegliato speciale, Gianluca Corallo, nel cuore del quartiere a metà di una domenica pome-



riggio, aveva riaperto i riflettori su Enzitetto e sulla sua condizione quasi unica a Bari, di ghetto. Decaro aveva reagito andando tra i ragazzi e poi era tornato per giocare una partitella con loro, come aveva promesso. «Le promesse sono importanti — spiega oggi il suo approccio il sindaco —. E noi siamo impegnati molto seriamente nei quartieri che vivono le condizioni socio-economiche più difficili. Ritengo questa firma un simbolo, un segnale importante di attenzione. Il prossimo sarà realizzare una fermata della metropolitana: non costerebbe neppure troppo realizzare una piccola stazione in corrispondenza del cavalcavia».

Con il protocollo il Comune si impegna a avviare i cantieri scuola concedendo in uso a Formedil gli «immobili in disuso o deperimento, che possono essere oggetto di interventi di cura, di recupero e rigenerazione», a rilasciare nel più breve tempo possibile le autorizzazioni, a garantire la messa in sicurezza delle strutture, a offrire supporto nell'elaborazione dei progetti, ad assicurare la sorveglianza. Formedil allestisce e cura il «cantiere scuola», corsi rivolti, preferibilmente, ai giovani del quartiere che contribuiranno a ristrutturare gli spazi abbandonati, in disuso o vandalizzati; gestisce le attività di formazione e tutoraggio, certifica le competenze tecnico-professionali acquisite da coloro che partecipano ai percorsi formativi, offre pratica di cantiere, addestramento, norme sulla sicurezza, garantisce la copertura assicurativa e fornisce un piccolo sussidio. L'Ance contribuisce agli oneri investendo 25 mila euro. «Sosteniamo — spiega Fragasso — un'iniziativa che ha due ambiziosi obiettivi: recuperare edifici comunali abbandonati o in disuso e formare nuove competenze professionali nel nostro settore, favorendo l'occupazione giovanile. Un percorso, oltre che di lavoro, anche educativo», come rileva anche Michele Martarese che di Formedil Bari è presidente. Presente alla sottoscrizione il presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico Di Bartolomeo. Sostiene che iniziative del genere dimostrano l'efficacia della sinergia tra pubblico e privato. E per non limitarsi agli auspici annuncia: «Trasferisco gli uffici della mia società qui a Enzitetto. Può essere un quartiere vivibile e gradevole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

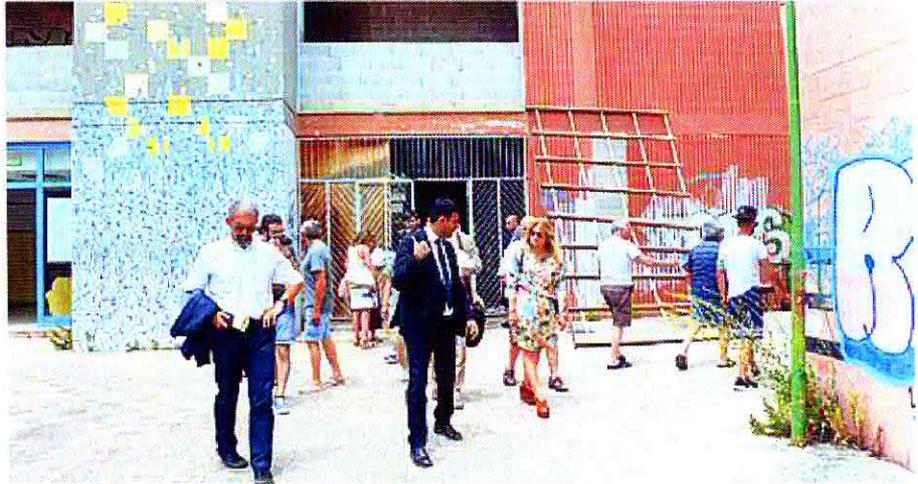
Dir. Resp.: Enzo d'Errico

In campo
Decaro
nel
campetto
del rione



Antonio
Decaro
Il prossimo

passo per il
rione sarà
una fermata
della
metropoli-
tana



Sopralluogo

Il sindaco nei
locali che erano
destinati alla
palestra e sono
stati del tutto
devastati.
Anche il fondo
del campo
sportivo
esterno sarà
totalmente
ripristinato

IL PROGETTO PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE, ANCE BARI-BAT E FORMEDIL PER IL RECUPERO DEGLI IMMOBILI IN DISUSO DELL'AREA

San Pio, i giovani del quartiere protagonisti della riqualificazione

Nasce un «cantiere-scuola» per formare i ragazzi al lavoro

NINNI PERCHIAZZI

● Riqualificazione urbana e sociale a San Pio. Prende il via il progetto mirato a creare una sorta di «cantiere scuola» finalizzato al recupero degli immobili in disuso dell'area, attraverso il coinvolgimento dei ragazzi del quartiere stesso, destinatari, attraverso i corsi di formazione del Formedil, di un percorso professionale che avrà il suo "laboratorio pratico" proprio nei locali oggetto di affidamento e riqualificazione.

Ieri mattina, presso i locali dell'Accademia del cinema, a San Pio, il sindaco **Antonio Decaro** ha siglato il protocollo d'intesa col presidente di Ance Bari-Bat, **Beppe Fragasso**, col presidente di Formedil, **Michele Matarrese** e con le organizzazioni sindacali, rappresentate da **Antonio Delle Noci**, segretario di Filca Cisl (e vicepresidente Formedil) che avvia un importante percorso istituzionale.

È stata così posta la prima pietra del progetto che permetterà al Comune di riqualificare gli immobili di San Pio adiacenti alla attuale sede dell'Accademia del cinema, in piazzetta Eleonora, per poi affidarli alle associazioni del quartiere.

Ulteriore obiettivo dell'amministrazione comunale è dare impulso ad un processo di formazione di nuove competenze professionali, in modo da investire anche sul fronte dell'occupazione giovanile. Inoltre, attraverso il «cantiere scuola» s'intende promuovere nei giovani, nelle loro famiglie e più in generale nella comunità cittadina, esperienze di cura dei beni comuni al fine di contrastare la diffusione di comportamenti di vandalismo del patrimonio pubblico.

Sarà la Direzione generale del Comune a definire le linee programmatiche relative ai progetti formativi, identificando le priorità di intervento spe-

cifiche, ma anche controllando gli interventi che si intendono realizzare.

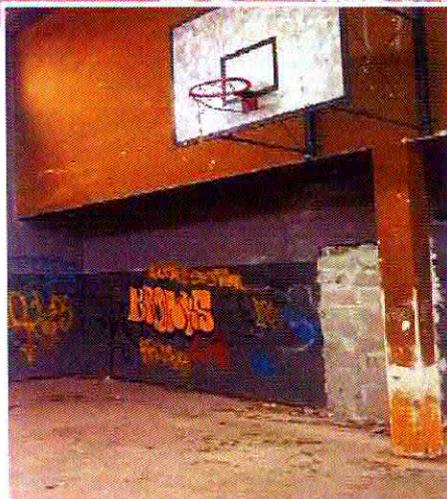
«L'accordo offre ai ragazzi del quartiere la possibilità di frequentare un corso di formazione professionale per operai edili e di sperimentare quello che impareranno, partecipando in prima persona alla riqualificazione degli edifici che il Comune metterà a disposizione delle associazioni cittadine», afferma il sindaco. «È un momento importante, perché riusciamo a curare più obiettivi con un unico progetto: la formazione professionale, la cura dei beni comuni e l'occupazione giovanile», aggiunge.

«È nostra intenzione aprire il quartiere anche ad altre persone e ad altre energie che arrivano da fuori, offrendo la possibilità ad associazioni esterne di venire a svolgere le proprie attività a San Pio, sul solco di quanto fa già l'Accademia del cinema, richiamando professionalità e studenti da tutto il territorio per partecipare ai propri corsi», conclude il primo cittadino.

L'iniziativa è resa possibile dal finanziamento di Ance Bari e Bat di 25mila euro, mentre il Formedil-Bari metterà a disposizione strutture, macchinari, attrezzi da lavoro e formatori. In particolare sarà recuperata una palestra, che tornerà a essere un luogo di aggregazione per tutti. «Sosteniamo un'iniziativa che ha due ambiziosi obiettivi - spiega Fragasso -: recuperare edifici comunali abbandonati o in disuso e formare nuove competenze professionali nel nostro settore, favorendo l'occupazione giovanile».

«A San Pio risiedono generazioni di giovani molto capaci, ai quali progetti come questo possono dare concrete possibilità di crescere, sia professionalmente, sia culturalmente», sostiene il presidente di Confindustria Bari-Bat, **Domenico De Bartolomeo**.





IN DEGRADO
Alcuni edifici
«dimenticati»
destinati ad
essere
restituiti al
quartiere
San Pio
grazie
al progetto
«cantiere
scuola»

Decaro: "Riqualifichiamo gli edifici e insegniamo un mestiere ai ragazzi di San Pio"



Presso i locali dell'Accademia del Cinema, a San Pio, il sindaco Antonio Decaro ha siglato, in veste di rappresentate del Comune di Bari, un protocollo d'intesa con il presidente di Ance Bari - Bat Beppe Fragasso e con il presidente e di Formedil Michele Matarrese per la creazione di un "cantiere scuola" finalizzato...

6 »

{ Quartiere San Pio } Firma del protocollo tra Comune, Confindustria, Ance, Formedil Bari e sindacati per il recupero degli immobili in disuso

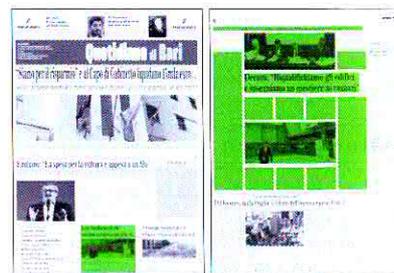
Decaro: "Riqualifichiamo gli edifici e insegniamo un mestiere ai ragazzi"

Presso i locali dell'Accademia del Cinema, a San Pio, il sindaco Antonio Decaro ha siglato, in veste di rappresentate del Comune di Bari, un protocollo d'intesa con il presidente di Ance Bari - Bat Beppe Fragasso e con il presidente e di Formedil Michele Matarrese per la creazione di un "cantiere scuola" finalizzato al recupero degli immobili in disuso nel quartiere. Il protocollo è stato sottoscritto anche dalle organizzazioni sindacali, rappresentate da Antonio Delle Noci, vicepresidente del Formedil e segretario di Filca CISL.

Dopo una serie di sopralluoghi effettuati nei mesi scorsi dal sindaco e dai rappresentanti delle associazioni di categoria, finalizzati alla programmazione di alcuni interventi di riqualificazione urbana e sociale del quartiere, è stato compiuto il primo passo di un percorso istituzionale che permetterà al Comune di riqualificare gli immobili di San Pio adiacenti alla attuale sede dell'Accademia del cinema, in piazzetta Eleonora, per affidarli contestualmente alle associazioni, del quartiere e non, e di coinvolgere attraverso i corsi di formazione del Formedil i ragazzi del quartiere in un percorso professionale che avrà il suo "laboratorio pratico" negli stessi locali oggetto di affidamento e riqualificazione.

Attraverso il progetto del "cantiere scuola" l'amministrazione comunale intende anche dare impulso ad un processo di formazione di nuove competenze professionali, in modo da investire anche sul fronte dell'occupazione giovanile, e promuovere nei giovani coinvolti nei progetti, nelle loro famiglie e più in generale nella comunità cittadina, esperienze di cura dei beni comuni per contrastare la diffusione di comportamenti di vandalismo del patrimonio pubblico. Sotto la guida della Direzione Generale del Comune di Bari saranno definite le linee programmatiche relative ai progetti formativi e si procederà ad identificare e condividere le priorità di intervento specifiche e valutare e controllare le attività e gli interventi che si intendono realizzare. "Siamo tornati qui perché per noi le promesse sono impegni da rispettare - ha dichiarato il sindaco -. Il protocollo siglato con gli altri enti testimonia il nostro impegno per il quartiere che parte dalla riqualificazione di alcuni edifici adiacenti all'Accademia, centro vitale di aggregazione di energie e cultura qui a San Pio -, attraverso la prima sperimentazione di un "cantiere scuola". Questo accordo offrirà ai ragazzi del quartiere la possibilità di frequentare un corso di formazio-

ne professionale per operai edili e di sperimentare quello che impareranno, partecipando in prima persona alla riqualificazione degli edifici che il Comune di Bari intende ristrutturare nel quartiere e che sono stati messi a disposizione delle associazioni cittadine attraverso il regolamento per l'affidamento e la cura dei beni comuni. Questo è per noi un momento importante, perché riusciamo a tenere insieme più interventi in un unico progetto: la formazione professionale, la cura dei beni comuni e l'occupazione giovanile, con la possibilità di creare un legame tra i cittadini del quartiere e i beni stessi, di cui sono chiamati a prendersi cura. Noi vogliamo aprire il quartiere anche ad altre persone e ad altre energie che arrivano da fuori, offrendo la possibilità ad associazioni che lavorano in altre zone della città cittadina o in altri comuni dell'area metropolitana di venire a svolgere le proprie attività a San Pio, sul soletto di quan-



to fa già l'Accademia del Cinema, richiamando professionalità e studenti da tutto il territorio per partecipare ai propri corsi. In queste settimane stiamo avviando piccole e grandi iniziative su San Pio, con l'apertura della farmacia, i locali affidati alla Fratres che diventeranno un emporio sociale aperto ai cittadini in difficoltà, il progetto con la scuola qui presente che è un presidio importante e un punto di riferimento sia per le istituzioni sia per il quartiere. Noi da San Pio non vogliamo andare via, anzi, ci torneremo sempre più spesso perché crediamo che sia proprio nei luoghi in cui la gente si sente più lontana dalle istituzioni che dobbiamo far sentire invece la nostra presenza e vicinanza. Sappiamo che non è un percorso semplice ed è per questo che ringrazio, ancora una volta, i rappresentanti degli enti che oggi siglano questo protocollo insieme a noi, perché hanno creduto da subito in questa sfida, e perché, ormai da tempo, ci stanno sostenendo in progetti che serviranno a riqualificare e migliorare tante parti della città: "Con questo protocollo - ha dichiarato Beppe Fragasso, presidente di ANCE Bari e BAT - ANCE darà ulteriore concretezza alle sinergie con Comune di Bari, Formedil-Bari e parti sindacali, sostenendo un'iniziativa che ha due ambiziosi obiettivi: recuperare edifici comunali abbandonati o in disuso e formare nuove competenze professionali nel nostro settore, favorendo l'occupazione giovanile. In particolare a San Pio sarà recuperata una palestra, purtroppo vandalizzata in passato, che tornerà a essere un luogo di aggregazione per giovani e adulti del quartiere; per i ragazzi che lavoreranno sul cantiere e che impareranno il mestiere di operatore edile sarà un percorso, oltre che di lavoro, anche educativo, dovendo prendersi cura di un bene comune del proprio quartiere".



INTESA COMUNE-ANCE-FORMEDIL

Locali recuperati e formazione: inizia la rinascita del rione S. Pio

Siglato ieri a San Pio il protocollo d'intesa del Comune con il presidente di Ance Bari - Bat Beppe Fragasso e con il presidente di Formedil Michele Martarese per la creazione di un "cantiere scuola" finalizzato al recupero degli immobili in disuso nel quartiere.

Il protocollo - firmato dal sindaco Antonio Decaro - è stato sottoscritto anche dalle organizzazioni sindacali, rappresentate da Antonio Delle Noci, vicepresidente del Formedil e segretario di Filca Cisl. Dopo una serie di sopralluoghi effettuati nei mesi scorsi dal sindaco e dai rappresentanti delle associazioni di categoria, finalizzati alla programmazione di alcuni interventi di riqualificazione urbana e sociale del quartiere, ieri "è stato compiuto il primo passo - si legge in una nota - di un percorso istituzionale che permetterà al Comune di riqualificare gli immobili di S. Pio adiacenti alla attuale sede dell'Accademia del cinema, in piazzetta Eleonora, per affidarli contestualmente alle associazioni, del quartiere e non, e di coinvolgere attraverso i corsi di formazione del Formedil i ragazzi del quartiere in un percorso professionale che avrà il suo *laboratorio pratico* negli stessi locali oggetto di affidamento e riqualificazione".

"Con questo protocollo - ha detto Fragasso - Ance darà ulteriore concretezza alle sinergie con Comune, Formedil e parti sindacali sostenendo un'iniziativa che ha due ambiziosi obiettivi: recuperare edifici comunali abbandonati o in disuso e formare nuove competenze professionali" attraverso il cantiere-scuola.



La firma del protocollo

